Siracusa. Refezione scolastica che non c'è, protesta sotto Palazzo Vermexio

Salvare i posti di lavoro e dare garanzia per un servizio essenziale e di qualità ai bambini. Sono queste le richieste del sit-in organizzato per domani mattina, a partire dalle 8, da Fisascat Cisl e Uiltucs davanti a Palazzo Vermexio.
Il mancato avvio della refezione scolastica negli istituti comprensivi di Siracusa corre il rischio di tramutarsi in problema sociale ed occupazionale per i lavoratori della Cot, l'azienda incaricata del servizio che ha già comunicato l'avvio delle lettere di licenziamento per circa 40 persone.
"Chiediamo un incontro urgente all'amministrazione comunale – hanno sottolineato le segretarie generali delle due federazioni, Teresa Pintacorona e Anna Floridia – Il mancato avvio della refezione scolastica, insieme al silenzio sul nuovo appalto, mettono a rischio il lavoro di molte persone e la stessa qualità del servizio. La presenza di un'azienda certificata è garanzia sotto molti punti di vista. Non si può derogare ad un obbligo del genere e lasciare i bambini senza pasto o, in qualche caso, con vivande che arrivano da luoghi non tracciabili e magari non in possesso di certificazioni di legge."

Siracusa. La burrasca da

400mila euro: il conto dei balneatori per la calamità

Ammontano a circa 400mila euro i danni subiti dai balneatori siracusani in occasione della burrasca Medicane. Il mare si è abbattuto sulle coste con una forza mai vista in precedenza, spazzando via solarium pubblici e privati e invadendo sin oltre la linea di costa i lidi di Arenella e Fontane Bianche.
Cna Balneatori ha chiesto al Comune di Siracusa di avanzare alla Regione la richiesta dello stato di calamità ovvero l'accesso a fondi straordinari per poter far fronte ai danni subiti. L'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi, ha già detto di voler dare risposte agli operatori in tempi brevi. Questa settimana scattano i controlli congiunti, insieme ai lavori pubblici, per verificare i danni segnalati a seguito degli eventi meteorici eccezionali del 28 settembre scorso. Su quei dati, la giunta comunale valuterà l'opportunità di richiedere lo stato di calamità naturale.
Alle voci critiche che imputano ai balneatori responsabilità per interventi di difesa in ritardo, nonostante l'allerta per Medicane fosse scattata con giorni di anticipo, replica proprio Gianpaolo Miceli di Cna Balneatori. "Quasi tutti hanno adottato misure di sicurezza. Ma un solarium, ad esempio, non lo smonti in due giorni. Se non avessero adottato comportamenti corretti, oggi staremmo parlando di danni ben maggiori".

Siracusa. Ottobre record per

le piogge: in 3 giorni caduti 120.2mm

Ottobre si conferma mese record sul fronte delle precipitazioni. Emblematici gli ultimi tre giorni, segnati da piogge quasi costanti. Secondo la rete regionale di rilevamento Sias, le città di Augusta, Siracusa, Noto, Palazzolo e Pachino sono tra quelle in cui è piovuto di più in Sicilia. I mm di pioggia caduti sono a tre cifre e segnati in rosso sulla mappa dati. Sono 134 ad Augusta, 120.2 per Siracusa, 132.2 a Noto, 118 a Palazzolo e 100.6 a Pachino. E' caduta più acqua in tre giorni solo nei Comuni della fascia pedemontana Etnea e nella zona di Giardini Naxos. La fascia costiera ionica, ancora una volta, è quella maggiormente battuta dalle precipitazioni. Dalla serata di domani, secondo le previsioni dell'Aeronautica Militare, situazione in miglioramento un pò ovunque.

Siracusa. Crociere fuori stagione, approdi a go-go: Seabourn Encore in banchina

Coda felice della stagione crocieristica per Siracusa. Un ottobre denso di approdi, con alcuni "colpi" come la Celestial di qualche giorno addietro. Oggi ancora un ingresso in porto Grande, nonostante giornate meteorologicamente non delle migliori. Si tratta della Seabourn Encore, una "vecchia" conoscenza per la banchina 3 del porto Grande. A bordo circa 600 turisti. E non sarà l'ultimo approdo. Fino a novembre

ancora richieste e prenotazioni con 15 ulteriori approdi certi.

Costituito a Siracusa il primo Comitato "Scuole Sicure" in Sicilia: "Possibile aderire"

E’ il primo in Sicilia. A Siracusa si è costituito ufficialmente il Comitato Scuole Sicure. Lo compongono genitori, diversi dei quali professionisti e tecnici che, ciascuno per il proprio mestiere, hanno competenza in materia di edilizia scolastica. Il comitato parte con i sette soci fondatori: due ingegneri, un architetto, un geometra, un docente e due genitori, ma è aperto a chiunque voglia aderire all’iniziativa. “Si tratta di un comitato-spiega Angelo Troia- apolitico e apartitico. Dopo aver iniziato il nostro percorso di sensibilizzazione nei confronti di tutte le amministrazioni comunali del territorio, partiranno i primi sopralluoghi. Riguarderanno, non soltanto le scuole pubbliche, ma anche gli edifici che ospitano le private paritarie. Ognuno dei nostri sopralluoghi, ovviamente, sarà autorizzato dalle amministrazioni comunali di riferimento (o dall’ex Provincia, nel caso di istituti superiori) e dai singoli dirigenti scolastici. Si tratta di un’iniziativa di fondamentale importanza”. Attraverso l’attività del comitato, tutte le criticità degli istituti scolastici dell’intera provincia saranno segnalate, con eventuali proposte e possibilità di collaborazione con gli enti pubblici.

Siracusa. La pioggia "chiude" il Santuario: altare maggiore inibito, infiltrazioni

A causa delle persistenti e avverse condizioni meteo, ma soprattutto a causa delle costanti infiltrazioni di acqua piovana che interessano la basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime, stamane non è stato possibile celebrare la Santa Messa delle ore 9 sull'altare Maggiore, dove è collocato il quadretto miracoloso che ha versato lacrime nel 1953.
L'altare, inoltre, "per evitare spiacevoli incidenti" spiega il rettore padre Aurelio Russo, è stato inibito alla presenza di chiunque voglia avvicinarsi e pregare dinnanzi al quadretto miracoloso della Madonnina.
"Una situazione ormai insostenibile per la nostra basilica che accoglie numerosi pellegrini e turisti. Anche questa sera, a seguito del comunicato di Protezione Civile del Comune di Siracusa che avverte con allerta arancione il persistere di precipitazioni sparse con possibili temporali, non sarà celebrato il Santo Rosario lungo i viali del santuario. I fedeli – dice ancora il rettore – sono invitati a recitare il Santo Rosario in famiglia secondo le intenzioni di papa Francesco".

Una Siracusana a "Cuochi d'Italia", Giulia Carpino rappresenta la Sicilia nella gara in tv

Una siracusana approda a “Cuochi d’Italia”, la trasmissione televisiva di Canale 8 dedicata a chi ha la passione per la cucina e vuol mettersi alla prova. Su Tv8, Alessandro Borghese conduce la quinta edizione. A rappresentare la Sicilia tra i concorrenti in gara, Giulia Carpino. La vedremo in tv ogni sera alle 19,30. La prima sfida la vedrà contro l’Umbria. Cristiano Tomei e Gennaro Esposito, i giudici. In gara, le 20 regioni. La nuova edizione della trasmissione televisiva sarà in onda da lunedì 15 ottobre. “La mia passione per la cucina comincia dalle mie origini-racconta Giulia- I miei sono originari di Palazzolo. Fin da piccola è iniziato l’amore per la cucina: le vacanze estive, la campagna, gli animali, gli odori- racconta- Impastavo il pane per gioco, come da tradizione siciliana. Ho poi scelto di studiare all’istituto Alberghiero di Siracusa, che mi ha dato una formazione importante”. Quest’anno, il casting a Milano. “Li ho conquistati con un semplicissimo piatto di spaghetti alla “Norma” -racconta- Ho proposto i sapori e i colori della nostra terra ed è così iniziata questa bellissima avventura. Non posso anticipare nulla. Le gare si svolgeranno su tre ricette da me proposte. Il mio sfidante dovrà scegliere quale fra quei piatti dovrò preparare”.

Siracusa. Il ponte Santa Lucia osservato speciale: danneggiata una trave, no rischi

Dopo i marciapiedi a sbalzo del lungomare Alfeo, il muraglione sottostante i lungomare di Levante ed i marciapiedi soprastanti rischia di scoppiare un altro “caso”. E quest’ultima interessa una delle ultime opere pubbliche realizzate a Siracusa con fondi di Protezione Civile: il ponte Santa Lucia, datato 2004, sindacatura Bufardeci.
La Consulta Civica di Siracusa, presieduta da Damiano De Simone, ha denunciato con tanto di foto l’evidente danno subito da una delle travi che sorreggono la struttura. Diverse le ipotesi, due su tutte: danno dovuto all’impatto di una imbarcazione o deterioramento. “Certamente non si tratta di sintomi allarmanti”, si affretta a precisare. “Ma vista la notevole esposizione alla salsedine, e la sconosciuta natura del problema, sarebbe auspicabile un tempestivo intervento di ripristino e controllo dell’intero impianto prima che il tempo ne possa compromettere seriamente la struttura, quindi la sicurezza di tutti”.
Da Palazzo Vermexio non tarda la risposta dagli uffici di Protezione Civile e Lavori Pubblici. Nessun rischio reale, ad esser venuto meno sarebbe del rivestimento in pietra. Saranno comunque predisposti controlli nell’arco della prossima settimana quando, peraltro, inizieranno le verifiche anche sul muraglione mangiato dal mare a Levante.

Siracusa. Il sindaco Francesco Italia chiama la famiglia Formosa: "incontriamoci"

“Pronto, sono il sindaco di Siracusa”. Dall’altro lato della cornetta c’è Lucia Formosa, la mamma dello sfortunato Renzo, la cui morte è al centro di una complessa vicenda riaccesa dal servizio tv de Le Iene. Con inevitabile contorno di polemiche che hanno travolto il comando di Polizia Municipale.
Nello stesso giorno in cui Francesco Italia ha ordinato una relazione scritta sull’accaduto, per valutare comportamenti dei singoli nelle fasi dei rilievi ed eventuali presunte omissioni che potrebbero portare a procedimenti disciplinari, decide anche di fare una telefonata in prima persona.
Chiama mamma Lucia, la coraggiosa madre che ha giurato al figlio che non c’è più una cosa: giustizia. La madre che è corsa disperata in ospedale, dopo un incidente drammatico che la priverà per sempre di quel pollice alzato che eppure Renzo le mostrerà dall’ambulanza, per tranquillizzarla. Nonostante il dolore, nonostante una emorragia che nessun chirurgo riuscirà a bloccare.
“Signora Lucia, sono il sindaco di Siracusa”. E’ il pomeriggio di ieri. Italia chiede un incontro alla famiglia, si dice sconcertato per l’accaduto, promette che sarà fatto quanto in suo potere per capire se sono stati commessi degli errori. E poi ascolta. Ascolta le parole di Lucia che ricorda al sindaco quanto male abbia fatto vedere che nessuno fino ad ora aveva dato peso alle sue denunce. Un’auto senza assicurazione eppure su strada, una patente non ritirata, niente alcol test o altro e soprattutto quell’evidente conflitto d’interessi – l’investitore è figlio di un agente della Municipale, presente ai rilievi – che avrebbe consigliato di richiedere

l’intervento di altra forza dell’ordine. “Sono un vostro alleato”, dice il sindaco. Lucia ringrazia. E aspetta. Aspetta il momento in cui quella promessa fatta al figlio che non c’è più sarà stata mantenuta.

Catasto incendi, Natura Sicula denuncia tutti i Comuni siracusani

L’associazione ambientalista Natura Sicula ha presentato un esposto/denuncia in Procura contro la quasi totalità delle amministrazioni comunali siracusane, con l’unica eccezione di Ferla. Vengono accusate di omissione d’atti di ufficio ovvero perché non hanno provveduto a istituire o aggiornare il Catasto incendi, “malgrado i nostri continui solleciti e la nostra diffida di oltre tre mesi fa”, spiega Fabio Morreale, portavoce di Natura Sicula.

“Per la lotta agli incendi i Comuni siracusani non si possono affidare alla fortuna”, insistono gli ambientalisti. Dal 2000 esiste una legge (“Legge quadro in materia di incendi boschivi”) che prevede per ciascun Comune la creazione di un catasto nel quale, di anno in anno, vengono registrate le particelle attraversate dal fuoco, prescrizione indispensabile per poter applicare i vincoli che disinnescano ogni tentativo speculativo (caccia, pascolo, edificabilità con nuove concessioni, cambio di destinazione d’uso, rimboschimenti, interventi di ingegneria ambientale, ecc.).

“Delle amministrazioni diffidate, gli unici Comuni ad aver fatto pervenire una risposta scritta sono, rispettivamente, quelli di Floridia, Noto e Carlentini, limitandosi a comunicare di essersi attivati per la predisposizione del

Catasto Incendi, che ad oggi comunque non risulta ancora predisposto”.

Replica del Comune di Siracusa attraverso l’assessore Giusy Genovesi, che spiega come “Il Comune di Siracusa abbia provveduto con delibera di giunta numero 182 del 7 agosto 2018. Si tratta di una delle prime delibere dell’amministrazione Italia – fa presente la componente dell’esecutivo di palazzo Vermexio- A breve, la pubblicazione”.